



COMUNE DI GRESSONEY – LA – TRINITE’

REGIONE AUTONOMA VALLE D’AOSTA

COPIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE  
**N.3 DEL 11/04/2016**

**Approvazione dei regolamenti di disciplina dell'imposta unica comunale (I.U.C.)**

L'anno duemilasedici addì undici del mese di aprile, nella sala consiliare Comunale, alla convocazione in sessione Ordinaria disposta dal Presidente-Sindaco per le ore diciotto e minuti zero, è stata partecipata dai Signori Consiglieri a norma di legge e risultano all'appello nominale:

Cognome e Nome	Presente
1. GIROD Alessandro - Presidente	Sì
2. FAVRE Lydia - Vice Sindaco	Sì
3. MODINA Daniele - Consigliere	Sì
4. PEROLINI Giulia - Consigliere	Giust.
5. RIAL Dario - Consigliere	Sì
6. RIAL Oscar - Consigliere	Giust.
7. SQUINOBAL Alice - Consigliere	Giust.
8. THEDY Laura Tecla Elsa - Consigliere	Sì
9. VIGANO' Paolo Maria - Consigliere	Giust.
10. VINCENT Pietro - Consigliere	Sì
11. WELF Pietro - Consigliere	Sì

Assegnati n. 11 In carica n. 11. Presenti n. 7. Assenti giustificati n. 4. Risultato che gli intervenuti sono in numero legale presiede il Signor GIROD Alessandro nella sua qualità di Sindaco; partecipa il Segretario Ferruccio PARISIO. La seduta è pubblica. Il Sindaco dichiara aperta la discussione sull'argomento in oggetto regolarmente iscritto all'ordine del giorno.

### **N. 3 del 11/04/2016**

**Oggetto: Approvazione dei regolamenti di disciplina dell'imposta unica comunale (I.U.C.)**

#### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

**RICHIAMATO** l'art. 52 D.Lgs. 15 dicembre 1997 n. 446, in materia di potestà regolamentare dei Comuni, in base al quale *«le Province ed i Comuni possono disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti. Per quanto non regolamentato si applicano le disposizioni di legge vigenti»;*

**DATO ATTO** che il termine per approvare le modifiche regolamentari con effetto retroattivo al 1° gennaio dell'anno di riferimento deve intendersi coincidente con il termine ultimo fissato a livello nazionale per l'approvazione del bilancio di previsione, in base a quanto disposto dall'art. 52, comma 2 D.Lgs. 15 dicembre 1997 n. 446, come interpretato dall'art. 53, comma 16 L. 23 dicembre 2000 n. 388 e poi integrato dall'art. 27, comma 8 L. 28 dicembre 2001 n. 448, il quale prevede che *“il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'I.R.P.E.F. di cui all' articolo 1, comma 3 D.Lgs. 28 settembre 1998 n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'I.R.P.E.F. e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;*

**RICHIAMATO** in tal senso quanto stabilito dal successivo art. 1, comma 169 L. 27 dicembre 2006 n. 296, il quale a sua volta dispone che *«gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno»;*

**VISTO** il Decreto del Ministero dell'Interno 28 ottobre 2015, il quale ha disposto che Il termine per la deliberazione del bilancio di previsione per l'anno 2016 da parte degli enti locali é differito dal 31 dicembre 2015 al 31 marzo 2016 e visto il successivo Decreto 1 marzo 2016 (Gazzetta Ufficiale n. 55 del 07/03/2016) di ulteriore differimento dal 31 marzo al 30 aprile 2016 dello stesso termine;

**VISTA** la legge regionale 11 dicembre 2015 n. 19 *“Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale della Regione autonoma Valle d'Aosta (Legge finanziaria per gli anni 2016/2018). Modificazioni di leggi regionali”*, con cui la Regione autonoma Valle d'Aosta ha a sua volta fissato al 31 marzo 2016 la data per l'approvazione dei bilanci di previsione per l'anno 2016 da parte degli enti locali;

**DATO ATTO** che il bilancio di previsione – triennio 2016/2018 – verrà approvato in questa stessa seduta;

**VISTO** l'art. 1, comma 639 L. 27 dicembre 2013, n. 147 *«Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato - Legge di stabilità 2014»*, il quale ha disposto l'istituzione dell'imposta unica comunale (IUC), basata su due presupposti impositivi (il possesso di immobili e l'erogazione e la fruizione di servizi comunali) e composta da tre distinte entrate: l'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, ed una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI) e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti;

**VISTE** le modifiche normative introdotte alla disciplina dell'IMU, della TASI e della TARI dall' art. 1 della legge 28 dicembre 2015 n. 208 *“Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di stabilità 2016)”*

**CONSIDERATA** altresì la necessità di adeguare i relativi regolamenti alle citate modifiche nonché di aggiornarli anche sotto ulteriori profili al fine di migliorare il coordinamento degli stessi alle norme statali in materia;

**RITENUTO** quindi opportuno, sotto questo profilo, procedere all'approvazione di singoli regolamenti di disciplina dei diversi tributi costituenti l'imposta unica comunale (IUC), per evitare che l'eventuale contestazione sollevata nei confronti del regolamento di un singolo tributo possa incidere anche sull'applicazione degli altri regolamenti ed, infine, per rendere più agevole l'individuazione della disciplina di ogni singolo tributo;

**RITENUTO** che l'approvazione di tali regolamenti possa tuttavia intervenire con una sola deliberazione dell'organo comunale competente, che riassume i diversi tributi sotto l'identificativo dell'imposta unica comunale (IUC);

**TENUTO CONTO** che il Consiglio di amministrazione del Consorzio degli enti locali della Valle d'Aosta (CELVA) nella seduta del 18 febbraio 2016 ha approvato l'aggiornamento dei tre schemi di regolamento tipo costituenti l'imposta unica comunale (IUC);

**RITENUTO** pertanto opportuno, nell'esercizio delle propria potestà regolamentare, fare propri gli schemi di regolamento tipo predisposti dal CELVA, con le necessarie integrazioni e modificazioni rimesse comunque alla determinazione del singolo comune, al fine di favorire una maggiore uniformità nell'attuazione della normativa vigente sul territorio regionale e una semplificazione significativa nell'attività amministrativa degli enti;

**RITENUTO** di trasmettere, per necessaria conoscenza, la presente deliberazione al CELVA;

**RICHIAMATO** l'art. 21, comma 3, lett. a) L.R. 7 dicembre 1998 n. 54 «*Sistema delle autonomie in Valle d'Aosta*», in merito alla competenza all'approvazione dei regolamenti in materia tributaria;

**RITENUTO** pertanto ascrivere alla competenza consigliare la competenza in merito all'approvazione del presente atto, nel rispetto della specifica disciplina di settore sopra citata e in deroga alla previsione statutaria di cui all'articolo 25 comma 2 lettera b) dello Statuto comunale vigente;

**ATTESO** che il Segretario comunale ha espresso parere favorevole in merito alla legittimità, ai sensi dell'art. 9, comma 1, lett. d) della legge regionale 19 agosto 1998, n. 46 recante “*Norme in materia di segretari degli enti locali della Regione autonoma Valle d'Aosta*” e dell'articolo 49bis, comma 1, della legge regionale 07.12.1998, n. 54 recante “*Sistema delle autonomie in Valle d'Aosta*”;

ad unanimità di voti espressi in forma palese

## **DELIBERA**

1. DI APPROVARE i regolamenti di disciplina dell'imposta unica comunale (IUC), istituita dall'art. 1, comma 639 L. 27 dicembre 2013 n. 147 “*Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato - Legge di stabilità 2014*” e composta da tre distinte entrate: l'imposta municipale propria (IMU), il tributo per i servizi indivisibili (TASI) e la tassa sui rifiuti (TARI), che, allegati alla presente deliberazione, ne costituiscono parte integrante e sostanziale;
2. DI STABILIRE che, sulla base di quanto disposto dal Decreto del Ministero dell'interno del 1 marzo 2016, con cui è stato disposto il differimento al 30 aprile 2016 del termine per la deliberazione del bilancio di previsione degli enti locali per l'anno 2016, i regolamenti avranno efficacia dal 1° gennaio 2016, **sostituendo i precedenti regolamenti**, in base a quanto disposto dall'art. 52, comma 2 D.Lgs. 15 dicembre 1997 n. 446, come interpretato dall'art. 53, comma 16 L. 23 dicembre 2000 n. 388 e poi integrato dall'art. 27, comma 8 L. 28 dicembre 2001 n. 448;
3. DI STABILIRE che i suddetti regolamenti dovranno essere trasmessi al Ministero dell'economia e delle finanze, esclusivamente per via telematica mediante inserimento del testo degli stessi nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale, ai sensi di quanto disposto dall'art. 13, comma 13bis D.L. 6 dicembre 2011 n. 201, convertito, con modificazioni, in L. 22 dicembre 2011 n. 214;

4. DI DARE la più ampia diffusione alla presente deliberazione, mediante la pubblicazione sul proprio sito web istituzionale nella sezione dedicata;
5. DI TRASMETTERE, per le motivazioni di cui in premessa, la presente deliberazione al Consorzio degli enti locali della Valle d'Aosta (CELVA).

Il presente verbale viene così sottoscritto:

IL SINDACO  
( F.to : Alessandro GIROD )

IL SEGRETARIO DELL'ENTE  
( F.to : Ferruccio PARISIO )

- Si rilascia il parere di regolarità contabile ai sensi dell'art. 3, comma 3, punto B3 del vigente Regolamento Comunale di Contabilità.
- Si rilascia il visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria ai sensi dell'articolo 3, comma 3 lettera a) /b) del vigente Regolamento comunale di contabilità.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO  
( F.to PARISIO Ferruccio)

#### **ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE N°**

Si attesta che copia della presente deliberazione su attestazione del Messo Comunale, ai sensi dell'articolo 7 della L.R. 21/01/2003 N° 3

- È pubblicata all'Albo Pretorio comunale e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi a partire dal 13/04/2016

Gressoney-La-Trinité, lì 13/04/2016

IL SEGRETARIO DELL'ENTE  
( F.to Ferruccio PARISIO )

#### **DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'**

- Si certifica che la presente deliberazione, non soggetta al controllo preventivo di legittimità, è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio del Comune, per cui la stessa è divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 7, comma 3, della L.R. 21/01/2003 N° 3, dal primo giorno di pubblicazione.

Gressoney - La Trinite', lì 13/04/2016

IL SEGRETARIO DELL'ENTE  
( F.to Ferruccio PARISIO )

E' copia conforme all'originale.

Gressoney-La-Trinité, lì 13/04/2016

SEGRETARIO DELL'ENTE( Ferruccio PARISIO )